

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario-Direttore, su conforme attestazione dell’addetto alla pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all’albo pretorio telematico di questo Ente, dal 28 Gennaio 2016 al _____, a norma dell’Art. 11 della L.R. 3.12.1991, n. 44 e che contro la stessa _____ sono stati presentati reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Enna, 28Gennaio 2016

L’ADDETTO
(f.to Colina)

IL SEGRETARIO
(f.to Cammarata)

.....

E’ copia conforme all’originale

Enna, 28 Gennaio 2016

IL SEGRETARIO

f.to Cammarata

ENTE AUTODROMO PERGUSA

(CONSORZIO TRA ENTI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI ENNA)
CON SEDE IN ENNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N. 6 del registro

Enna, 27 Gennaio 2016

OGGETTO: **Ripiano del disavanzo di amministrazione al 01/01/2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui – art.3, commi 15 e segg.D.Lgs. n.118/2011 e art. 2 D.M. 02/04/2015.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di gennaio, alle ore 12.00, in Enna presso l’ufficio di Presidenza del Libero Consorzio Comunale di Enna, è riunita l'Assemblea Consortile, come da avviso di convocazione n. 3/Ass. di prot. del 18.1.2016;

Sono presenti i seguenti componenti dell'Assemblea stessa:

- 1) Dott.ssa Angela Scaduto, nella qualità di Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Enna, giusto D.P.R.S. n. 509/GAB del 7.1.2016.
- 2) Dott. Maurizio Dipietro, nella qualità di Sindaco del Comune di Enna.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Angela Scaduto, nella qualità di componente più anziano di età (art.5, comma 2° dello statuto consortile).

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dott. Maurizio Dipietro, quale componente più giovane di età (art. 5, comma 3° dello statuto consortile).

Si da atto che partecipa alla seduta il Segretario del Consorzio, Geom. Antonio Cammarata.

E’ presente ed assiste il Componente del Collegio dei Revisori dell’Ente, Dott.ssa Nadia Marmo.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara valida e aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente introduce l’argomento iscritto regolarmente all’o.d.g., la cui proposta di deliberazione, elaborata dal Responsabile del Servizio, Geom. Antonio Cammarata, che qui di seguito si trascrive:

PREMESSO CHE con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n.42/2009 e che, pertanto, a partire dal 01/01/2015 tutti gli enti locali sono tenuti ad applicare le disposizioni relative alla "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio, fatte salve le facoltà di rinvio di cui all'art. 3, comma 12 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché le speciali disposizioni transitorie sull'esercizio provvisorio 2015 e sugli schemi di bilancio autorizzatorio per l'anno 2015, di cui all'art. 11, commi 12, 13, e 14 del citato decreto, come interpretati dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 167 del 22.4.2015;

CONSIDERATO che tale disciplina trova applicazione nella Regione Siciliana, in quanto il rinvio all'anno 2015 (inteso come facoltativo con la circolare n. 18/2015 dell'Assessorato Regionale all'Economia) disposto dall'art. 6, comma 10, lett. b) della l.r. 7.5.2015, n.9 è stato oggetto di abrogazione a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 2, lett.b), della l.r. 10.7.2015, n.12, che ha sostituito il comma 3, lett. b) dell'art. 11 della l.r. 3/2015, confermando esclusivamente le facoltà di rinvio previste dal già citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'art.3 del citato decreto disciplina, come primo adempimento per l'applicazione del sistema contabile armonizzato, il procedimento di riaccertamento straordinario dei residui ed individua gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di maggior disavanzo di amministrazione derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 (commi 15 e seguenti);

CONSIDERATO, in particolare, che il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 02/04/2015, ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 derivante da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);

PRESO ATTO CHE: in base all'art. 1, comma 1, lett. a) "per maggiore disavanzo si intende l'importo della voce "totale parte disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, se il risultato di amministrazione al 31.12.2014 determinato in sede di rendiconto, è positivo o pari a 0";

- CHE l'art.2, comma 1, del predetto decreto stabilisce che *"la quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n.118 del 2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata (...) dagli enti locali secondo le modalità previste dall'articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267"*

- CHE l'art.2, comma 2, del predetto decreto stabilisce che *"le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n.118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n.190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n.118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori";*

- CHE con deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 4 della seduta odierna è stata approvata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 19.11.2015, avente per oggetto: “Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii”, con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 e contestualmente a rideterminato il risultato di amministrazione 2014 al 01/01/2015 sulla base dei nuovi principi contabili;

seduta odierna è stata approvata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 20.10.2015, avente per oggetto: “Approvazione rendiconto per la gestione dell’esercizio finanziario 2014”, con la quale stato approvato il Rendiconto della gestione 2014, da cui risulta un avanzo di amministrazione al 31.12.2014 di -€ 128.681,45; Con il riaccertamento straordinario dei residui, (deliberazione C.d.A. n. 48/2015, ratificata dall’Assemblea Consortile con propria deliberazione n. 4 della seduta odierna), adempimento una tantum, è stata effettuata una ricognizione completa delle posizioni debitorie e creditorie dell’Ente e sono state verificate le ragioni giuridiche per il mantenimento, non più secondo le disposizioni del TUEL ma tenendo conto delle nuove disposizioni contabili. A seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e contestuale rideterminazione del risultato di amministrazione 2014 al 01/01/2015 sulla base dei nuovi principi contabili è stato generato un ulteriore disavanzo straordinario che ammonta a € -146.509,38. Tale disavanzo è scaturito dall'accantonamento al fine di istituire lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile emersi in sede di riaccertamento dei residui nonché dalla ricostituzione dei vincoli. Si procede al ripiano del maggior disavanzo in 5 anni con quote costanti di € 29.301,88, previsti già nel bilancio 2015 e fino all’anno 2019 ai sensi del D.M. del 02/04/2015.

L’ASSEMBLEA CONSORTILE

VISTA la proposta di deliberazione in argomento;

VISTO il Verbale N. 23 del 5.1.2015, trasmessa a questo Ente con nota n. 2/rev di Prot., del 5.1.2015con il quale il Collegio dei Revisori dell’Ente esprime parere favorevole all’adozione della proposta di deliberazione per l’approvazione del Ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione al 01/01/2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui – art.3, commi 15 e segg.D.Lgs. n.118/2011;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di regolarità contabile e tecnica, ai sensi dell’art Art. 17, dello Statuto Consortile nonché ai sensi dall’art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione sopra descritta.

- - - - -

Successivamente, considerata l’urgenza di provvedere e disponendone la pubblicazione all'albo pretorio *on line* entro tre giorni dalla sua approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.22/2008, nel testo sostituito dall'art. 6 della L.R. 11/2015,

con separata votazione espressa in forma palese e unanime favorevole

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91 e ss. mm. e ii..

Letto, approvato e sottoscritto.

I COMPONENTI

f.to Dipietro

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

f.to Dipietro

F.to Scaduto

DATO ATTO CHE, in base alla normativa richiamata, sé stato determinato un maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, ammontante ad € - 146.509,38;

-CHE il disavanzo è stato generato dalla obbligatoria costituzione del FCDE secondo i criteri indicati dai principi applicati dalla contabilità finanziaria anche se il risultato di amministrazione non è capiente o negativo;

RILEVATO CHE occorre procedere al recupero di tale maggior risultato negativo, secondo le modalità e le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art.3, comma 16, del D.Lgs. n.118/2011, come modificato dall'art.1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n.190/2014, e le modalità esposte dall'art.2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 02/04/2015;

RITENUTO, pertanto, di dover far ricorso alle modalità di ripiano del suddetto maggiore disavanzo di € 146.509,38, previste dall'art. 2 del D.M. 2.4.2015, in n. 5 quote costanti di € 29.301,88, nei singoli esercizi, a decorrere dall'anno 2015 fino all'anno 2019;

DATO ATTO che le quota costanti per il ripiano ammontanti a € 29.301,88 troveranno adeguata copertura nelle entrate correnti in base al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto al comma 2 dell'art.2 del D.M. 02/04/2015, il presente provvedimento, nella fattispecie è di competenza del Assembla Consortile, previo parere dei revisori dei conti, e deve essere adottato entro 45 giorni dalla deliberazione di approvazione del riaccertamento straordinario;

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000, nella versione in vigore dal 01/01/2015;
- il D.Lgs. n. 118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati, da ultimo aggiornati con D.M. 20.5.2015, pubblicato nella GURI 12.6.2015;
- lo Statuto Consortile;

DATO ATTO che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 17, dello Statuto Consortile nonché ai sensi dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss. mm. e ii.;

DATO ATTO che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile formulato ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.M. 02/04/2015;

Tutto ciò premesso;

P R O P O N E

A. di prendere atto delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 19.11.2015;

B. di prendere atto del "maggior disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui al superiore punto 1, risultante dalla voce "totale parte disponibile" dell'allegato prospetto 5/2 al decreto legislativo n.118/2011, pari ad -€ 274.792,14, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del D.M. 2.4.2015;

C. di approvare le modalità di ripiano del maggiore disavanzo 2014 di € -146.509,38 in 5 esercizi, in quote costanti annuali di € 29.301,88 fino all'anno 2019, utilizzando le risorse correnti;

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Geom. Antonio Cammarata

Il Presidente invita il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, presente in aula, ad illustrare la proposta all'Assemblea.

Il Geom. Cammarata, relaziona ampiamente sul processo di armonizzazione che ha interessato i sistemi contabili degli Enti Locali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 modificato dal D.Lgs n. 126/2014. Riferisce, in particolare, che il Consorzio, con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 della

ENTE AUTODROMO PERGUSA
(CONSORZIO TRA ENTI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI ENNA)
CON SEDE IN ENNA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 6 DEL 27 GENNAIO 2016

OGGETTO: Ripiano del disavanzo di amministrazione al 01/01/2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui – art.3, commi 15 e segg. D.Lgs. n.118/2011 e art. 2 D.M. 02/04/2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 17, comma 2 Statuto Consortile – art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000)

VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna, 31 dicembre 2015

IL SEGRETARIO

f.to Cammarata

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E COPERTURA FINANZIARIA**

(Artt. 16 e 17 Statuto Consortile – art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000)

VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna, 31 dicembre 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Cammarata
